

GUIDO GRANDI

**Scoperta di un nuovo Braconide (*Perilitus morimi* Ferr.)
parassita degli adulti del *Morimus asper* Sulz. (Coleoptera-
Cerambycidae) e descrizione della sua larva.**

Il 4 Aprile del corrente anno il Signor Dante Faggioli, tecnico del mio Istituto, percorrendo la strada carrozzabile che conduce alla casa che egli abita sulle colline immediatamente adiacenti alla città di Bologna, vide e raccolse un esemplare di *Morimus asper* Sulz. che attraversava lentamente la via, senza mostrare, in apparenza, alcuna anormalità di movimenti e di comportamento. Il coleottero venne, fortunatamente, rinchiuso in un tubo di vetro non fornito di insetticida e con la bocca otturata da un batufolo di cotone idrofilo. L'indomani esso fu trovato morto, ma si constatò che dal suo corpo erano fuoriuscite 11 larve di Imenottero, che si imbozzolarono separatamente, e sul cotone, nella medesima giornata. Ventun giorni dopo, nei giorni 26 e 27 Aprile cioè, sfarfallarono gli adulti: 1 ♂ e 8 ♀♀ ⁽¹⁾.

Riconosciuto nell'Imenottero un Braconide del gen. *Perilitus* Nees, ne furono inviati due esemplari al Dr. C. FERRIÈRE dell'Istituto Imperiale di Entomologia di Londra per la determinazione esatta. La specie è risultata nuova ed è descritta dall'Autore nella nota che segue la presente ⁽²⁾.

Come afferma il Dr. Ferrière è questa la prima forma del genere *Perilitus* nota come parassita di un Cerambicide ⁽³⁾ ed è probabile che essa sia anche il primo insetto conosciuto parassita endofago di Cerambicidi adulti.

Presento la descrizione minuta della larva e quella del bozzolo del nuovo *Perilitus*.

Larva matura (estratta dal bozzolo). Lunghezza mm. 5; larghezza massima mm. 1,5.

⁽¹⁾ Due larve furono sacrificate per lo studio morfologico.

⁽²⁾ **Ferrière Ch.** - *Description d'un Braconide parasite d'un Cerambicide adulte.* Boll. Lab. Entom. Bologna, IV, 1931, pp. 5-7.

⁽³⁾ È noto che tutti i *Perilitus* conosciuti vivono a spese di Coleotteri adulti.

COLORE bianco cremeo, con le porzioni più chitinizzate del capo ferruginee.

CORPO allungato, subdepresso, attenuato alle due estremità (fig. I, 1).

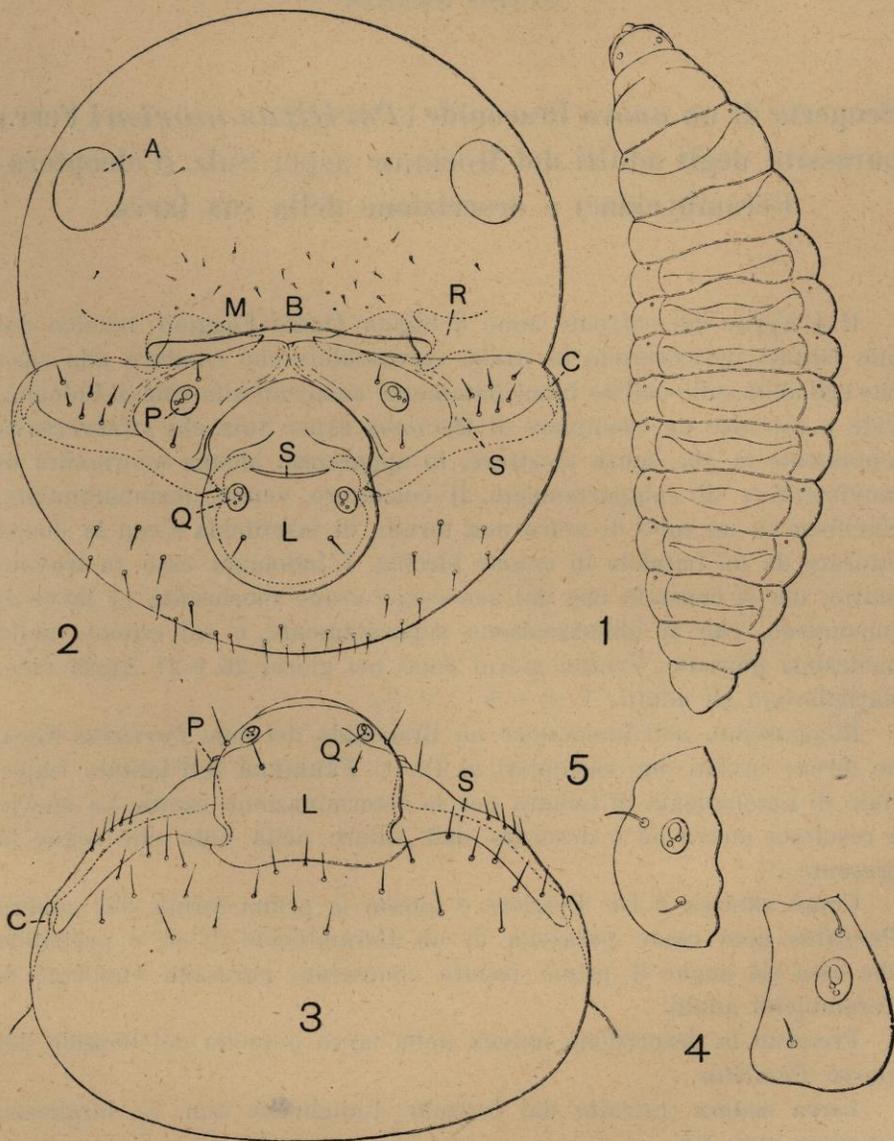


FIG. I.

Perilitus morimi Ferr. - Larva matura estratta dal bozzolo. - 1. Larva veduta dal dorso. - 2. Capo della stessa, veduto di faccia e molto ingrandito. - 3. Lo stesso veduto dal ventre. - 4. Porzione di una mascella col palpo mascellare. - 5. Porzione del labbro inferiore col palpo labiale: A, antenne; B, bocca; C, cardine delle mascelle; L, labbro inferiore; M, mandibole; P, palpi mascellari; Q, palpi labiali; R, rinforzi endoscheletrici pleurostomali coi quali si articolano le mandibole; S, papilla sericigena.

CAPO. — Il *cranio* (fig. I, 2 e 3) è bene sviluppato, ma mostra il tegumento fondamentalmente poco chitinizzato. — *Antenne* (fig. I, 2, *A*) a forma di cupolette membranose, relativamente grandi e sublaterali. — *Epicranio* convesso e fornito di vari peli, dei quali 2 si trovano in posizione submediale fra le antenne; 2 in posizione sublaterale innanzi alle antenne e parecchi (2 dozzine circa negli esemplari da me esaminati) nella regione epistomale, non distinta dalla superficie retrostante. Nel cranio si distinguono due rinforzi endoscheletrici pleurostomali biforcati (fig. I, 2, *R*), le cui branche divergenti permettono l'articolazione delle *mandibole*. Queste (fig. I, 2, *M*) sono lunghe circa una volta e mezza la loro massima larghezza, sono attenuate distalmente ed hanno l'apice un po' arcuato ed appuntito. Nelle *mascelle* (fig. I, 2 e 3) si distingue un modesto cardine (fig. I, 2 e 3, *C*) ed un ampio corpo mascellare fornito di una listarella chitinizzata piuttosto vistosa, che lo limita ventralmente e medialmente ed un organo cupoliforme a sezione ellissoidale (palpo mascellare, fig. I, 2 e 3, *P*) provvisto di 3 sensilli (dei quali uno grandetto ed ovalare e due piccoli) e di 2 peli (uno anteriore al palpo e l'altro posteriore ad esso). Medialmente le porzioni distali delle due mascelle sono fuse insieme e vengono così ad interporsi fra l'apertura orale (fig. I, 2, *B*) e il labbro inferiore. Il *labbro inferiore* (fig. I, 2 e 3, *L*) comprende un pezzo circa tanto lungo quanto largo, con gli angoli rotondati, rinforzato, sui lati e all'indietro, da una bandarella chitinizzata e fornito distalmente di due organi a cupola (palpi labiali, fig. I, 2 e 3, *Q*) simili a quelli delle mascelle ed ugualmente provvisti di 3 sensilli. Esternamente ad essi si trova, da ogni lato, un pelo; alquanto posteriormente un'altro. L'ampia porzione decorrente all'indietro del pezzo descritto reca nella sua parte anteriore un discreto numero (14 negli esemplari studiati) di peli lunghi ed è notevolmente prominente (fig. I, 2 e 3).

TORACE. — I tre segmenti toracici diminuiscono dal primo al terzo in lunghezza ed aumentano in larghezza. La loro cuticola è rilevata in minute, fitte ed angolose produzioni tegumentali (fig. II, 4 e 5) e mostra tanto dorsalmente e pleuralmente quanto ventralmente un certo numero di peli distribuiti trasversalmente in serie semplice o doppia, ma non continua (fig. II, 1 e 3). Il secondo segmento toracico è fornito di un paio di spiracoli tracheali latero-dorsali ed anteriori (fig. I, 1); tanto esso quanto il seguente poi posseggono, pleuralmente, due modeste aree subcircolari, subposteriori, attorno alle quali esiste una sorta di alone liscio della superficie della cuticola (fig. II, 3 e 4, *A*) (dischi immaginali delle ali secondo gli Autori). Tutti tre i segmenti toracici presentano inoltre ventralmente una coppia di tali dischetti, submediali e posteriori (fig. II, 3 e 5, *Z*) (dischi immaginali delle zampe secondo gli Autori).

ADDOME. — Gli uriti aumentano in larghezza dal 1° al 3° e diminuiscono dal 4° al 10° (fig. I, 1). I primi otto posseggono dorsalmente i rilievi e gli infossamenti disegnati nella figura citata e, ciascuno, un paio di spiracoli tracheali latero-dorsali anteriori. Anche i segmenti

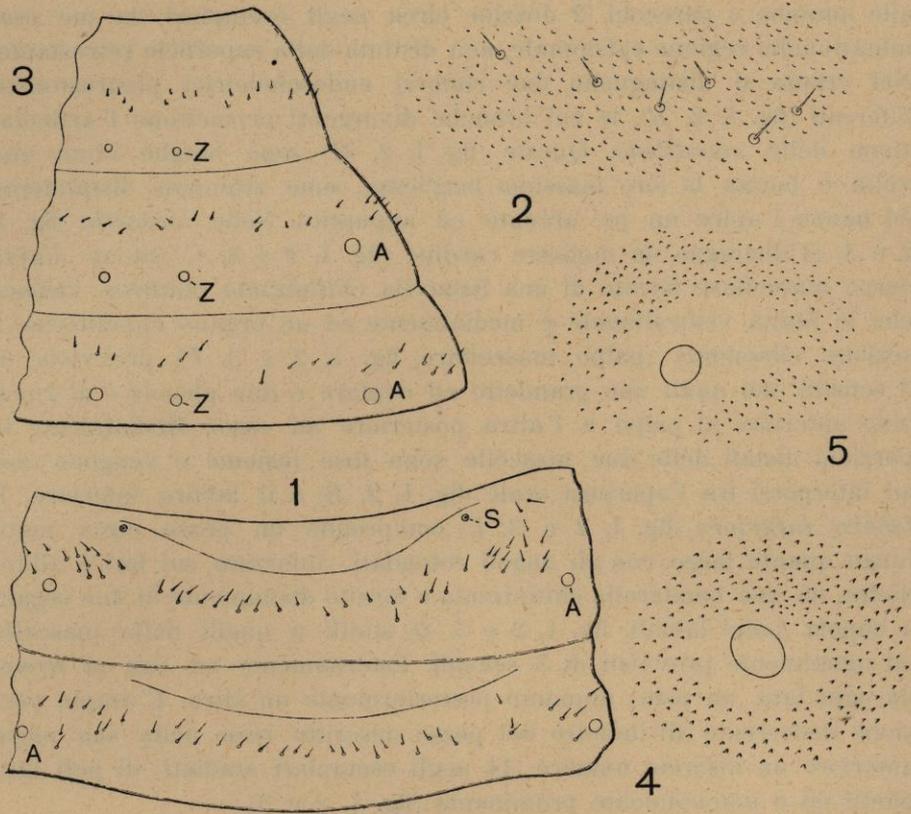


FIG. II.

Perilitus morimi Ferr. - Larva matura estratta dal bozzolo. — 1. Porzione del primo e del secondo segmento toracico aperti e veduti dal dorso (non sono disegnate le minute produzioni tegumentali). - 2. Tratto della cuticola del 2° urotergite, a forte ingrandimento, per mostrare le produzioni tegumentali. - 3. Parte dei primi tre segmenti toracici veduti dal ventre e schiacciati. - 4. Porzione di tegumento del secondo segmento toracico e dell'area pleurale, corrispondente, secondo gli AA., al disco immaginale delle ali anteriori. - 5. Porzione di tegumento dello stesso segmento e dell'area sternale, corrispondente, secondo gli AA., al disco immaginale delle zampe medie: A, dischi immaginali delle ali; S, spiracoli tracheali mesotoracici; Z, dischi immaginali delle zampe.

addominali hanno la cuticola rivestita di fitte e minute produzioni tegumentali (fig. II, 2) e portano serie trasverse e subposteriori di peli.

BOZZOLO. — Lungo 5-6 mm., largo 2 mm., subfusiforme, bianco. All'apice aborale traspare un po' la massa degli escrementi emessi dalla larva prima della ninfosi.